

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N. 1 PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA, AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N.240, PRESSO IL DIPARTIMENTO «DIPARTIMENTO JONICO IN SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETÀ, AMBIENTE, CULTURE» DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, SETTORE CONCORSUALE 12/B2 - DIRITTO DEL LAVORO E IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO, INDETTA CON D.R. N. 2548 DEL 28/05/2019, IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO IN G.U. – IV SERIE SPECIALE N. 49 DEL 21 GIUGNO 2019.

VERBALE n.1 - Seduta preliminare per via telematica

L'anno 2019 addì 28 del mese di ottobre, alle ore 17,30 la Commissione della selezione di cui al titolo, dopo aver accertato che ciascun componente è dotato di casella di posta elettronica e ne fa uso esclusivo e protetto, si riunisce al completo, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, per procedere alla definizione dei criteri di massima per la valutazione dei candidati.

La Commissione valutatrice, nominata con D.R. n. 1085 del 19.09.2019, risulta così composta:

- **Prof. DOMENICO GAROFALO**, ordinario presso il «Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società, ambiente, culture» dell'Università degli Studi di Bari; settore concorsuale 12/B2 - Diritto del lavoro, settore scientifico-disciplinare IUS/07 - Diritto del lavoro;

- **Prof. MADIA D'ONGHIA**, ordinaria presso il «Dipartimento di Giurisprudenza» dell'Università degli Studi di Foggia; settore concorsuale 12/B2 - Diritto del lavoro, settore scientifico-disciplinare IUS/07 - Diritto del lavoro;

- **Prof. VALERIO MAIO**, ordinario presso UNITELMA Sapienza - Università degli Studi di Roma – settore concorsuale 12/B2 - Diritto del lavoro, settore scientifico-disciplinare IUS/07 - Diritto del lavoro.

Il prof. Domenico Garofalo è collegato tramite computer da Bari, via Dante Alighieri n. 396; la Prof. Madia D'Onghia è collegata tramite computer da Speziale di Fasano (BR), Strada prov. per Cisternino, s.n.c.; il prof. Valerio Maio è collegato tramite computer da Roma, viale Antonio Bertoloni,

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di riconsulazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina.

I componenti della Commissione decidono di nominare Presidente con funzioni anche di Segretario verbalizzante il Prof. Domenico Garofalo.

I componenti della Commissione, presa visione del succitato decreto rettorale di nomina, dichiarano di non avere alcun rapporto di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso, tra di loro e che non sussistono situazioni di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile né altri motivi di incompatibilità. Le predette dichiarazioni sono allegate al presente verbale di cui fanno parte integrante. Successivamente, la Commissione prende visione del "Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n.240", emanato dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro con D.R. 2173/2019 e riformulato con D.R. n. 2455/2019, nonché della vigente normativa in materia.

La Commissione prende atto che il Responsabile del procedimento è la sig.ra Putignano Rita Giuseppina e che la procedura di selezione prevede le seguenti fasi:

1) predeterminazione dei criteri di massima da utilizzare per la valutazione del curriculum, dei titoli, delle pubblicazioni e per l'accertamento della qualificazione didattica e scientifica nonché le modalità di accertamento delle competenze linguistiche relative alla lingua straniera se indicata all'art. 1 del presente decreto, nel rispetto degli standard qualitativi stabiliti dalla normativa vigente e tenendo conto di quanto

Domenico Garofalo

previsto all'art. 6, comma 1 lettera b), del citato *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n.240*;

2) accertamento preliminare dell'ammissibilità dei candidati alla selezione sulla base dei requisiti previsti dal bando;

3) valutazione dei candidati con motivato giudizio collegiale sul curriculum, sui titoli e sulla produzione scientifica secondo i criteri e i parametri indicati nel bando di selezione e nel succitato Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

4) accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera se indicata all'art. 1 del bando di selezione;

5) valutazione comparativa, sulla base dei giudizi collegiali espressi, ed indicazione, con delibera assunta a maggioranza dei componenti, dell/la candidato/a maggiormente qualificato/a a coprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 12/b2 - Diritto del lavoro e il settore scientifico-disciplinare IUS/07 - Diritto del lavoro che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

La Commissione passa a stabilire i criteri di massima da utilizzare per la valutazione del curriculum, dei titoli, delle pubblicazioni e per l'accertamento della qualificazione didattica e scientifica, nel rispetto degli standard qualitativi stabiliti dalla normativa vigente e tenendo conto di quanto previsto dall'art. 9 del bando di selezione e all'art. 6, comma 1 lettera b), del "*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n.240*".

La Commissione verifica che nel caso di specie non è previsto l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera.

CRITERI

Percorso Formativo:

Verranno valutati i seguenti titoli:

a) possesso del titolo di Dottore di ricerca nell'ambito del profilo da ricoprire individuato nel settore concorsuale 12/b2 - Diritto del lavoro e nel settore scientifico-disciplinare IUS/07 - Diritto del lavoro o affini;

b) possesso di altri titoli accademici quali seconda Laurea e Diploma di Specializzazione.

Attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica verranno valutati i seguenti aspetti:

a) il numero dei corsi tenuti presso l'Università degli Studi di Bari e presso altre Università, con particolare riferimento agli insegnamenti del IUS/07 - Diritto del lavoro ed ai corsi di cui gli stessi hanno assunto la titolarità;

b) la continuità della tenuta degli stessi;

c) il coordinamento di iniziative in campo didattico.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti verranno valutati i seguenti aspetti:

a) le attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione;

b) le attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca;

c) i seminari;

d) attività istituzionali, organizzative e di servizio all'Ateneo.

Attività scientifica, di ricerca e dei servizi prestati.

Ai fini della valutazione dell'attività scientifica, di ricerca e dei servizi prestati dai candidati verranno valutati i seguenti aspetti:

1) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali ovvero partecipazione agli stessi;

2) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

3) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni nazionali e internazionali;

4) coordinamento di iniziative in campo scientifico ed esperienze internazionali;

Domènico Garofalo

- 5) servizio in qualità di Associato, Ricercatore (RTI, RTD 230/2005, RTD tipo a o b 240/2010) presso Atenei/Enti di Ricerca stranieri o italiani;
- 6) servizio in qualità di Assegnista di Ricerca (Legge 230/2005 e Legge 240/2010) presso Atenei/Enti di Ricerca stranieri o italiani.

Nella valutazione dei candidati verrà considerata la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

Pubblicazioni scientifiche

Ai fini della valutazione della produzione scientifica verranno valutati i seguenti aspetti:

- a) originalità, innovatività e rigore metodologico;
- b) congruenza con il settore concorsuale IUS/07 - Diritto del lavoro;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) continuità temporale;
- e) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:

- 1) quando risulti espressamente indicato;
- 2) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- 3) posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore e posizione nella lista degli autori;
- 4) coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- 5) notorietà del candidato nel mondo accademico e/o scientifico.

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

Infine, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), la Commissione, decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

La Commissione stabilisce, altresì, che prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione, atteso che ai sensi di quanto previsto dal bando di indizione della selezione e dal vigente "Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n.240" dovrà procedere all'accertamento preliminare dell'ammissibilità dei candidati alla selezione sulla base dei requisiti previsti dall'art. 2 del suddetto bando, stabilisce che si riunirà il giorno **31/10/2019 alle ore 17,00** avvalendosi degli stessi strumenti telematici di lavoro collegiale, per procedere alla predetta verifica e alla definizione del calendario dei propri lavori.

In merito la Commissione precisa che, al termine della seduta, trasmetterà il presente verbale e le dichiarazioni allegate in formato elettronico tramite e-mail al Responsabile del procedimento che ne curerà la pubblicità.

Si dà atto che la presente deliberazione è stata presa all'unanimità da tutti i Componenti della Commissione valutatrice.

Del che si è redatto il presente verbale, con in allegato le prescritte dichiarazioni, che viene approvato per via telematica e sottoscritto seduta stante dal prof. Domenico Garofalo Presidente con anche funzioni di Segretario verbalizzante, per il successivo invio in formato elettronico al Responsabile del procedimento, il quale ne curerà la pubblicità.

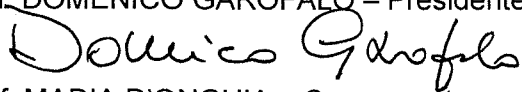
Domenico Garofalo

Ricevuto il presente verbale, il Responsabile del procedimento trasmetterà alla Commissione l'elenco dei candidati, le domande ed i curricula dei succitati candidati al fine di procedere alla verifica dei predetti requisiti e alla definizione del calendario dei propri lavori.

La seduta è tolta alle ore 18,00.

La Commissione

- prof. DOMENICO GAROFALO – Presidente e Segretario Verbalizzante



- Prof. MADIA D'ONGHIA – Componente

- Prof. VALERIO MAIO – Componente